

ORIGINALE
PUBBLIC.
CONTAB.
TECNICO
PRATICA



COMUNE DI TERRUGGIA

Provincia di Alessandria

Via Marconi 9

tel.0142/401400

fax.0142/401471

c.f.00458160066

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione

DELIBERAZIONE N. 20 del 31.07.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZI RIFIUTI) ANNO 2014

Il 31.07.2014 alle ore 21.00 nella sala delle adunanze del Comune, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, a seguito di convocazione dei componenti del Consiglio Comunale, risultanti all'appello:

N°	Nominativo	Carica	Presente	Assente
1	BELLISTRI GIOVANNI	Sindaco	SI	
2	NOVARINO ANGELO	Consigliere	SI	
3	PESSINA LUIGI	Consigliere	SI	
4	CROSETTI GUGLIELMO	Consigliere	SI	
5	GUASCHINO STEFANIA	Consigliere	SI	
6	ALBIERI ROBERTO	Consigliere	SI	
7	DI COSMO ANDREA	Consigliere	SI	
8	DEMICHELIS GIANNA	Consigliere	SI	
9	CORINO PIERANGELO	Consigliere	SI	
10	DEFRANCISCI MARCO	Consigliere	SI	
11	NARDIELLO BRUNO	Consigliere	SI	

con l'intervento e l'opera del Sig. Dott. Sante Palmieri-Segretario Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. BELLISTRI Giovanni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Polato Franco senza diritto di voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (L. di Stabilità 2014), con cui è stata istituita la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale), a decorrere dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Considerato che la nuova Imposta Unica Comunale è composta dai seguenti tributi:

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche

attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 adottata in questa seduta con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione** ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

RILEVATO che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014, già differito con decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013 al 28 febbraio del corrente anno, differito al 30 aprile 2014 con decreto del 13 febbraio 2014, al 31 luglio con decreto del 29.04.2014, è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dalla Società COSMO S.p.A., affidataria del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, per la parte di competenza, e dal Responsabile del Servizio Tributi/ Finanziario, per quanto riguarda i Costi sostenuti direttamente dall'Ente, che si allega alla presente deliberazione sub "A" per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione del gestore del servizio, COSMO S.p.A., integrata dal Responsabile Del Servizio Tributi e Finanziario per le parti di competenza, a supporto del Piano Economico Finanziario, che si allega alla presente deliberazione sub. "B" per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le tariffe TARI:

- ❖ sono determinate, ai sensi del D.P.R. n. 158/1999, con il cd. "metodo normalizzato" e devono coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- ❖ sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e, da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio (per le istituzioni scolastiche

il costo relativo alla gestione dei rifiuti provenienti dalle anzidette è sottratto da quello che deve essere coperto con il presente Tributo);

CONSIDERATO che le tariffe TARI sono determinate sulla base del Piano Finanziario nel quale sono stabiliti i costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'esercizio corrente, la cui copertura integrale deve essere assicurata dai proventi della tariffa, nonché la quantificazione della medesima, suddivisa, nell'ambito delle utenze domestiche e non domestiche, tra parte fissa e parte variabile;

PRESO ATTO che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.), di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo, e pari al 5%;

STANTE l'esigenza:

1. Di determinare le tariffe in argomento, per l'esercizio corrente, in ragione della ripartizione dei costi totali del servizio fra le Utenze Domestiche e quelle non Domestiche in applicazione delle disposizioni contenute nella sezione relativa del Regolamento comunale posto a disciplina della I.U.C. e dei criteri guida stabiliti dal D.P.R. 158/1999;
2. Di scegliere i coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti **Ka** e **Kb** per la determinazione della tariffa relativa alle Utenze Domestiche, ed i coefficienti **Kc** e **Kd** per quelle non Domestiche, sulla base delle tabelle di cui al DPR n. 158/1999;

TENUTO CONTO che:

- nella scelta dei coefficienti per la determinazione della tariffa l'ente gode di ampia discrezionalità e può derogare, anche ai limiti minimi e massimi indicati dal DPR 158/1999, in presenza di specifiche situazioni locali e produttive. L'individuazione di coefficienti, ad hoc, per le categorie anzidette è basata sulla considerazione della realtà comunale il cui tessuto è fortemente ancorato all'attività produttiva e segnatamente industriale. Inoltre, i coefficienti di cui al DPR in questione risalenti al 1999, sono stati previsti per un'ampissima area geografica (il nord Italia), e quindi non possono sufficientemente rappresentare la realtà locale che in questi anni ha subito profonde modifiche al proprio tessuto economico e alle dinamiche di calcolo del metodo normalizzato. Inoltre, per effetto del meccanismo previsto dal metodo normalizzato, le tariffe delle categorie a più elevata produzione di rifiuti (segnatamente gli esercizi commerciali e a carattere alimentare in genere), subirebbero un notevolissimo incremento in palese contraddizione con i principi di perequazione ed equilibrio tariffario e fiscale voluto dal legislatore;

- questo Ente ha voluto sfruttare la possibilità di maggiore flessibilità applicativa delle tariffe, consentita dal D.L. 102/2013, per mitigare l'impatto sulle categorie più colpite, pertanto è stata impostata, per la categoria dei ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, una tariffa in parte fissa e variabile "ad-hoc", rimodulando i coefficienti del D.P.R. 158/1999 per bilanciare la tariffa medesima :

- in conseguenza dell'operazione di riequilibratura tariffe delle utenze non domestiche sopra descritta, si sono ottenute tariffe più omogenee e maggiormente conformi e compatibili alla realtà delle attività produttive del territorio terruggese;

- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe TARI, per le utenze domestiche e non domestiche (all. C), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014;

- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, salvo quanto detto al capoverso che segue, in modo tale da garantire il miglior equilibrio tra le varie tipologie di utenza raggiungibile con riferimento alla realtà ed alla tipicità del nostro territorio, rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti che si allega alla presente deliberazione sub "D" per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Tributi/Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alle regolarità tecnico-tributaria-contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Ambiente ha espresso parere favorevole in ordine alle regolarità tecniche dell'atto ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Corino, Defrancisci, Nardiello) espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 ;**
- 3) **di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti),** come risultanti dall'allegato prospetto ;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2014**IN EURO (I.V.A. inclusa)**

Comune di DIMOSTRATIVO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	9.425,00		9.425,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	3.300,00		3.300,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	7.223,00		7.223,00
CCD - Costi comuni diversi	0,00		
AC - Altri costi operativi di gestione	18.102,06		18.102,06
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		21.013,38	21.013,38
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		8.567,66	8.567,66
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		44.821,17	44.821,17
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		13.050,11	13.050,11
SOMMANO	38.050,06	87.452,32	125.502,38
	30,32%	69,68%	100,00%

% COPERTURA 2014

100%

PREVISIONE ENTRATA			125.502,38
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			8.500,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	40.627,11	93.375,27	134.002,38

UTENZE DOMESTICHE	34.533,04	77.955,51	112.488,55
% su totale di colonna	85,00%	83,49%	83,95%
% su totale utenze domestiche	30,70%	69,30%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	6.094,07	15.419,76	21.513,83
% su totale di colonna	15,00%	16,51%	16,05%
% su totale utenze non domestiche	28,33%	71,67%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2013

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	292.153	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	292.153	
UTENZE NON DOMESTICHE	48.245	16,51%
UTENZE DOMESTICHE	243.908	83,49%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,50

OCCUPANTI NON RESIDENTI	1
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2013
ALIQUOTA E.C.A. 2012	10%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE DEL COMUNE DI TERRUGGIA (AL)

RELAZIONE DEL GESTORE DEL SERVIZIO A SUPPORTO DEL PEF 2014.

Cosmo Spa

Alla società Cosmo Spa è affidato il servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani:

- Raccolta e trasporto RSU indifferenziato
- Raccolta e trasporto rifiuto differenziato per materiale
- Gestione degli impianti di trattamento, smaltimento e riciclo dei rifiuti.

Il servizio di raccolta è stato organizzato su tutto il territorio del comune di TERRUGGIA.

Il servizio di raccolta viene effettuato secondo i criteri previsti nel "REGOLAMENTO CONSORTILE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI" vigente.

Gli impianti gestiti da Cosmo Spa risultano essere:

- 1) Discarica per rifiuti non pericolosi di Località Strada per Roncaglia n.4 in Casale Monferrato
- 2) Impianto di pretrattamento meccanico biologico per i RSU di Località Strada per Roncaglia n.4 in Casale Monferrato
- 3) Impianto di Valorizzazione dei materiali provenienti da Raccolte differenziate di Località Strada per Roncaglia n.4 in Casale Monferrato
- 4) Centro di Raccolta Intercomunale di Casale Monferrato via A. Grandi 45/a (cui il comune di TERRUGGIA ha aderito)
- 5) Discarica esaurita di Cosmo Spa in località Baraccone lungo la provinciale per Frassineto Po nel Comune di Casale Monferrato

Consorzio di Bacino Consorzio Casalese Rifiuti - CCR

Il Consorzio svolge le funzioni pubblicistiche di regolazione e controllo dei servizi di bacino - tra i quali i servizi di raccolta e trasporto rifiuti con esclusione di ogni attività di gestione.

DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL SERVIZIO

I costi e le modalità operative sono descritte nelle schede descrittive allegate al contratto di servizio tra CCR e COSMO Spa

Costi operativi di gestione → CG

Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche → CSL

Il servizio viene effettuato da COSMO SPA nel comune di TERRUGGIA su chiamata del comune di Terruggia. Nel 2012 il servizio è stato erogato per complessive 6 ore di autopazzatrice meccanizzata. L'attività del comune di Terruggia svolta con il proprio personale ammonta a €...9.425,00 annui.

Raccolta e trasporto dei Rifiuti Urbani indifferenziati → CRT

Il servizio viene effettuato da COSMO SPA con le seguenti modalità:

Raccolta rifiuti urbani indifferenziati - Raccolta Rifiuti Speciali Assimilati - Frazione residuale della R.D. -	
Conferimento	L'utente deve conferire i rifiuti indifferenziati, chiusi in sacchi, negli appositi contenitori domiciliari forniti a ciascuna utenza. È richiesta l'esposizione fronte strada. Servizio domiciliare con ingresso in cortile con addebito costi direttamente da Cosmo spa all'utente.
Modalità	Movimentazione manuale dei contenitori; vuotatura meccanica.
Frequenza	Settimanale
Contenitori	Contenitori condominiali o per abitazioni monofamiliari, e per utenze non domestiche, di diversa volumetria (da litri 50, 120, 240, 360 e 1100) a seconda del numero dei nuclei familiari o del tipo di utenza non domestica. Lavaggio su richiesta degli utenti con addebito costi direttamente da Cosmo spa all'utente.
Raccolta rifiuti urbani indifferenziati	
Contenitori	50 litri: n. 4 120 litri: n. 319 240 litri: n. 23 360 litri: n. 1 660 litri: n. 1.000/1100 litri: n. 2 (per le seconde case).
Mezzi	Costipatore/minicompattatore Compattatore 2 assi
Ore/anno	330 ore uomo nel 2012 e 312 ore uomo nel 2013

CRT	2014 importo euro/abitante	21,09 pari (iva esclusa)
------------	-----------------------------------	---------------------------------

Obiettivo: ridurre ulteriormente la produzione di Rifiuti Solidi Indifferenziati.

Trattamento e Smaltimento dei Rifiuti Urbani indifferenziati → CTS

I Rifiuti Urbani indifferenziati sono trattati e smaltiti da COSMO Spa, presso la discarica di Rifiuti non pericolosi ubicata nel Comune di Casale Monferrato.

Descrizione Impianto

Discarica di Roncaglia Modalità di svolgimento servizio	All'impianto di discarica, possono essere conferiti rifiuti urbani pretrattati e rifiuti residuali provenienti dal trattamento delle frazioni raccolte in modo differenziato secondo i codici CER autorizzati. Le attività di movimentazione interna e di stoccaggio dei materiali sono effettuate ponendo particolare cura al controllo della conformità del materiale abbancato. Durante la fase di coltivazione nel corpo discarica sono presenti pozzi di captazione del biogas, progressivamente elevati;
Rifiuti urbani ammessi in discarica	Sabbie di spazzamento Codice CER 20 03 03 Rifiuti cimiteriali Codice CER 20 02 03 Rifiuti urbani non specificati altrimenti Codice CER 20 03 99
Orario	Dal lunedì al sabato
Ex discariche di località Baraccone Attività di post-gestione	Gli impianti sono ubicati nel Comune di Casale Monferrato il località Baraccone lungo la provinciale per Frassineto Po. Tale sito non è operativo ma vi si svolgono le seguenti attività: - interventi di manutenzione del verde - monitoraggi ambientali (acque sotterranee, biofiltro, biogas) - smaltimento percolato.

La tariffa variabile di smaltimento presso gli impianti COSMO Spa è deliberata annualmente dall'Assemblea dei soci COSMO Spa durante l'approvazione del Budget di esercizio.

I costi di post-gestione dell'ex discarica di località Baraccone sono quantificati in base agli interventi effettivamente svolti.

Altri Costi → AC

La tariffa fissa di smaltimento applicata da Cosmo spa per permettere ai soci di accedere agli impianti di smaltimento di località Roncaglia 4 (pretrattamento e discarica controllata) viene deliberata dall'Assemblea dei soci con l'adozione del Budget annuale, risulta invariata a partire dall'anno 2010 e viene calcolata sulla produzione di rifiuti indifferenziati prodotti dal comune nell'esercizio 2005 (anno anteriore all'approvazione del progetto di modifica del servizio di raccolta da stradale a domiciliare sulla base del quale il servizio di raccolta ha permesso di raggiungere/avvicinare i livelli di RD imposti per legge) e per il comune di TERRUGGIA per l'anno 2014 (come per gli anni scorsi) ammonta a € 13.044,01.

Il servizio svolto da COSMO SPA riguarda:

Gestione centro intercomunale di raccolta di Via A. Grandi 45/a	
Conferimento	I privati e l'utenza produttiva (artigianale, commerciale e di servizio) possono conferire i materiali riciclabili ed i rifiuti assimilati con le modalità del regolamento di gestione del Centro di Raccolta
Frequenza	Apertura giornaliera dalle ore 13,15 alle 18,45 (il sabato dalle 9,15 alle 11,45 e dalle 14,15 fino alle 17,15). Vuotatura dei contenitori secondo necessità.
Contenitori	n. 12 container scarrabili da 25 mc n. 4 presse di varia potenzialità n. 1 piattaforma di stoccaggio per il vetro n. 1 contenitore per pile n.1 contenitore per farmaci n. 2 contenitori stagni per accumulatori al piombo n. 2 raccoglitori per olii esausti n. 2 raccoglitori per oli vegetali n. 3 contenitori per Toner n. 16 roller/container per RAEE n. 2 contenitori per sorgenti luminose
Ore/anno	Addetti al ricevimento e smistamento materiali: effettuate 2386 Conducenti mezzi addetti al trasporto: effettuate 1628 ore
Impianto di conferimento	In funzione della tipologia di materiale e del contratto in essere a seguito di gara d'appalto
Smaltimento rifiuti speciali	
	Non applicabile

Il comune di TERRUGGIA ha aderito al Centro Intercomunale di Raccolta di Via Grandi 45/a l'adesione ha comportato un contributo forfettario onnicomprensivo alle spese di gestione del centro pari a € 3.412,41. Nel centro intercomunale di via Grandi i cittadini di TERRUGGIA hanno conferito in modo differenziato oltre 23 tonnellate di materiali che hanno contribuito, in funzione delle tipologie, all'incremento del livello di Raccolta Differenziata raggiunto.

Inoltre Cosmo gestisce le operazioni di svuotamento dai centri comunali di Raccolta presenti sul territorio o, in alternativa per i comuni che non ne sono dotati il servizio di posizionamento e ritiro di cassoni scarrabili itineranti da 20 mc. per la raccolta dei rifiuti ingombranti oppure del verde oppure di altre tipologie di rifiuto per un numero di interventi fino a 26 volte l'anno ad una tariffa forfettaria di € 2,29 ad abitante/anno

Raccolta Differenziata per materiale → CRD

Il servizio viene effettuato da COSMO SPA con le seguenti modalità:

Raccolta Rifiuti Urbani Pericolosi (pile, farmaci)

Conferimento	Deposito diretto dei rifiuti nei contenitori.
Modalità	Vuotatura del contenitore per farmaci e del secchiello per le pile
Frequenza	Bimestrale per le pile. A chiamata per i farmaci
Contenitori	Pile: n. 2 contenitori stradali di colore grigio (armadietto con cestello) Farmaci: n. 2 raccoglitori di colore grigio posizionati sul territorio
Mezzi	Furgone/Piaggio Porter
Ore/anno	Conducente/addetto furgone ore effettuate 8
Impianto di stoccaggio	Impianto di valorizzazione Cosmo S.p.A., località Roncaglia Casale Monferrato

I costi di detto servizio sono inclusi nella voce CRT**Raccolta Ingombranti Misti a Domicilio**

Tipologia del rifiuto	Ingombranti non riciclabili, RAEE, ingombranti ferrosi, ingombranti legnosi e altri materiali previa prenotazione telefonica del servizio presso il municipio
Conferimento	L'utente può concordare con il Comune il ritiro (a piano strada) del rifiuto. Il servizio porta a porta è gratuito per 6 interventi annui e fino a 4 rifiuti ingombranti per ciascun utente.
Modalità	Per la raccolta porta a porta il prelievo è manuale, avvalendosi di carrelli.
Frequenza	Bimestrale
Mezzi	Mezzo a Vasca/pianale con pedana Multilift
Ore/anno	Conducente addetto mezzo a vasca/pianale con pedana Conducente multilift Complessivamente effettuate 56 ore nel 2012 e 44 nel corso del 2013
Impianto di conferimento	Impianto di Valorizzazione di Cosmo S.p.A., località Roncaglia di Casale Monferrato.

I costi ammontano a € 2,87 per ciascun abitante**Raccolta Differenziata del VETRO con campane stradali**

Contenitori	n. 10 campane del vetro da 2.000 litri sul territorio.
Conferimento	Deposito diretto dei rifiuti nelle campane.
Modalità	Aggancio mediante gru, sollevamento e vuotatura nel cassone dell'autocarro.
Frequenza	Settimanale.
Mezzi	Multilift dotato di cassone con gru
Ore/anno	Conducente multilift dotato di cassone con gru per 42 ore uomo e 52 nel 2013

I costi ammontano a € 5,82 per ciascun abitante**Raccolta Differenziata della PLASTICA con cassonetti stradali**

Contenitori	n. 12 cassonetti per la RD degli imballaggi in plastica da 2.000 litri sul territorio e n. 11 cassonetti per la RD degli imballaggi in plastica da 1.000 litri sul territorio.
Conferimento	Deposito diretto dei materiali nei cassonetti
Modalità	Aggancio attrezzatura alzavolta bidoni, vuotatura nel cassone dell'autocarro.
Frequenza	Settimanale.
Mezzi	Autocarro a 2 assi
Ore/anno	Conducente di autocompattatore per 98 ore nel 2012 e per 107 ore uomo nel 2013

I costi ammontano a € 10,10 per ciascun abitante

Raccolta Differenziata della CARTA E DEI CARTONI con cassonetti stradali e domiciliari per le utenze non domestiche	
Contenitori	N. 11. cassonetti per la RD della carta da 2.000 litri sul territorio. n. 14 cassonetti per la RD della carta da 1.000 litri sul territorio e presso le utenze non domestiche.
Conferimento	Deposito diretto dei rifiuti nei cassonetti
Modalità	Aggancio attrezzatura alzavolta bidoni, vuotatura nel cassone dell'autocarro.
Frequenza	Settimanale.
Mezzi	Autocarro a 2 assi
Ore/anno	Conducente di autocompattatore per 108 ore nel 2012 e 106 ore nel 2013
I costi ammontano a € 13,45 per ciascun abitante	
Raccolta Differenziata della frazione ORGANICA con bidoni domiciliari	
Contenitori	n. bidoni da 40, 120, 240 litri consegnati alle utenze che non hanno la possibilità di effettuare il compostaggio domestico. da 40 litri n. 21 da 120 litri n. 22 da 240 litri n. 6
Conferimento	Deposito diretto dei rifiuti nei bidoni utilizzando biopattumiere aerate da 10 litri.
Modalità	Aggancio mediante dispositivo alzavolta bidoni, sollevamento e vuotatura nel cassone dell'autocarro. Travasamento del materiale raccolto in contenitori da 25 mc per di stoccaggio provvisorio presso Centro Intercomunale di Raccolta di A. Grandi 45/a avio a compostaggio presso impianto convenzionato in provincia di Alessandria e/o Asti.
Frequenza	Bisettimanale.
Mezzi	Costipatore e/o miniautocompattatore
Ore/anno	Conducente di costipatore/autocompattatore per 160 ore nel 2012 e 169 ore nel corso del 2013
I costi ammontano a € 10,32 per ciascun abitante	
Raccolta Differenziata degli Indumenti usati	
Contenitori	n. 1 contenitore fornito, posizionato e svuotato dalla cooperativa sociale incaricata da Cosmo spa
Conferimento	L'utente deve conferire gli indumenti usati nel cassonetto stradale..
Modalità	Svuotamento contenitori con automezzo autorizzato
Frequenza	Mensile
Ore/anno	ore 0 - servizio svolto dalla cooperativa incaricata a costo zero.
Costi del servizio 0 €/abitante*anno	
Raccolta Differenziata dei Toner	
Contenitori	n. 1 contenitore da 80 litri fornito, posizionato e svuotato dalla cooperativa sociale incaricata da Cosmo spa nella sede del Municipio
Conferimento	L'utente deve conferire i toner usati nel contenitore inserendoli nell'imballaggio originale per facilitarne l'avvio al riciclo.
Modalità	Svuotamento contenitori con automezzo autorizzato
Frequenza	A necessità
Ore/anno	ore 0 - servizio svolto dalla cooperativa incaricata a costo zero.
Costi del servizio 0 €/abitante*anno	

Servizio di lavaggio dei contenitori stradali per la Raccolta Differenziata di carta e plastica	
Contenitori	n. 46 contenitori posizionati
Modalità	Lavaggio dei contenitori posizionati con mezzo autorizzato
Frequenza	Annuale (1 volta l'anno)
Ore/anno	Autista di automezzo lavacassonetti per 12 ore annue.
Costi del servizio 0,13 €/abitante*anno	
Servizio di raccolta differenziata itinerante dei rifiuti pericolosi mediante Ecomobile	
Servizio Non attivato	

Obiettivo: raggiungere una maggiore differenziazione dei rifiuti che consentirà di ridurre i costi di smaltimento e di avviare al recupero maggiori quantità di rifiuto differenziato.

Costi di Trattamento e Riciclo → CTR

Impianti di conferimento

Il servizio svolto da COSMO Spa riguarda il trattamento dei Rifiuti Urbani differenziati, presso i seguenti impianti di proprietà della società.

Descrizione Impianti

Impianto di pretrattamento rifiuti		
Modalità di svolgimento servizio	<p>L'impianto – facente parte del Polo di trattamento rifiuti di località Roncaglia – è ubicato in Fraz. Strada per Roncaglia 4, Casale Monferrato.</p> <p>L'impianto di selezione e pretrattamento tratta rifiuti solidi urbani non ingombranti.</p> <p>I rifiuti si possono presentare sporchi e/o bagnati, sciolti o confezionati in sacchi e contenitori di varia natura.</p> <p>L'impianto si articola in una linea di vagliatura da cui si separano e si trattano le due frazioni "secco/leggero" e "umido sporco" che compongono i rifiuti indifferenziati.</p> <p>L'impianto è stato progettato secondo un ciclo articolato in due fasi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • separazione del rifiuto in flussi omogenei • stabilizzazione ed igienizzazione della frazione organica. <p>Al termine del processo si ottengono due flussi distinti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frazione organica stabilizzata – F.O.S. (derivante dalla frazione organica), sottoposta a stabilizzazione ed igienizzazione prima dell'invio in discarica; • frazione secca (prevalentemente materiali non riciclabili e carta, plastica), pressata e attualmente destinata a discarica; tale frazione, miscelata con scarti plastici, può essere trasformata in CSS (CDR). <p>Durante il processo di selezione secco/umido, si ottiene anche una separazione dei materiali ferrosi magnetici, per l'azione di deferrizzatori posizionati su ciascun nastro trasportatore e di materiali metallici non ferrosi (alluminio, rame e ottone) ottenuti mediante il passaggio di parte del rifiuto secco/leggero su di una tavola ad induzione elettromagnetica.</p> <p>Le attività di conduzione dell'impianto di pretrattamento sono definite da procedure operative ed istruzioni di lavoro di gestione e controllo dell'impianto di pretrattamento-bacino di igienizzazione (facenti parte del Sistema di Gestione Qualità – SGQ) che forniscono indicazioni sul funzionamento dell'impianto tenendo conto delle fasi di avviamento ed arresto, nonché delle condizioni di emergenza; inoltre sono specificate le singole azioni relative all'accensione linea, controllo sul processo, stoccaggio materiale, disattivazione linea, attività di manutenzione delle apparecchiature, possibili situazioni di emergenza e le registrazioni necessarie.</p>	
Tipologie ammesse	DESCRIZIONE	CODICE CER
	Rifiuti indifferenziati (pattumiera – contenitore "nero")	20 03 01
	Rifiuti dei mercati	20 03 02
	Rifiuti urbani non specificati altrimenti (ad esempio discariche abusive)	20.03.99
Orario	Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 19,00 il sabato solamente al mattino	

Impianto di Valorizzazione																																	
<p>Modalità di svolgimento servizio</p>	<p>L'impianto – facente parte del Polo di trattamento rifiuti di località Roncaglia – è ubicato in Fraz. Strada per Roncaglia 4, Casale Monferrato</p> <p>I rifiuti, in ingresso all'impianto, sono sottoposti ad un processo di valorizzazione che si articola nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. raffinazione: tale fase è volta a diminuire la percentuale di impurità e scarti contenuti in un flusso che pur si presenta macroscopicamente omogeneo; 2. separazione in flussi di "prodotti" alimentabili direttamente ad impianti di recupero e riciclaggio; 3. adeguamento volumetrico delle frazioni recuperate: aumentando il peso specifico apparente dei materiali, si possono minimizzare i costi delle successive operazioni di movimentazione e trasporto connesse al riutilizzo. <p>L'impianto è composto da tre aree di valorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • area di trattamento imballaggi in plastica ed in materiali misti; • area di selezione carta e cartone; • area separazione rifiuti ingombranti. <p>Le attività e la gestione di tutti gli stoccaggi autorizzati (operazione di recupero R13) sono disciplinate da apposite istruzioni/procedure di lavoro che specificano le singole azioni relative all'accensione linea, controllo sul processo, stoccaggio materiale, disattivazione linea, attività di manutenzione delle apparecchiature, possibili situazioni di emergenza e le registrazioni necessarie</p> <p>Ciascun "prodotto" della linee plastica e carta è contrassegnato da apposite etichette fissate ai fili di imballaggio indicante data, quantitativo e tipologia di rifiuto. Tali etichette costituiscono un importante sistema di rintracciabilità che consente di indagare eventuali anomalie nella qualità merceologica dei rifiuti, anche in relazione ad eventuali contestazioni del "cliente".</p>																																
<p>Tipologie ammesse</p>	<p>COSMO per l'esercizio della PIATTAFORMA DI VALORIZZAZIONE DEI MATERIALI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA, è autorizzata all'operazione di recupero R13 (messa in riserva) dell'all. C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed all'operazione di smaltimento D15 (deposito preliminare) dell'all. B del parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i., dei rifiuti contrassegnati dai seguenti codici CER:</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">02 01 04</td> <td><i>rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)</i></td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">03 01 05</td> <td><i>segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04</i></td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">15 01 01</td> <td><i>imballaggi in carta e cartone</i></td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">15 01 02</td> <td><i>imballaggi in plastica</i></td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">15 01 03</td> <td><i>imballaggi in legno</i></td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">15 01 04</td> <td><i>imballaggi metallici</i></td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">15 01 05</td> <td><i>imballaggi in materiali compositi</i></td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">15 01 06</td> <td><i>imballaggi in materiali misti</i></td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">15 01 07</td> <td><i>imballaggi in vetro</i></td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">15 01 09</td> <td><i>imballaggi in materia tessile</i></td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">15 01 10*</td> <td><i>imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze</i></td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">15 01 11*</td> <td><i>imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti</i></td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">16 01 03</td> <td><i>pneumatici fuori uso</i></td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">16 02 13*</td> <td><i>apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12</i></td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">16 02 14</td> <td><i>apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13</i></td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top; padding-right: 20px;">16 06 01*</td> <td><i>batterie al piombo</i></td> </tr> </table>	02 01 04	<i>rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)</i>	03 01 05	<i>segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04</i>	15 01 01	<i>imballaggi in carta e cartone</i>	15 01 02	<i>imballaggi in plastica</i>	15 01 03	<i>imballaggi in legno</i>	15 01 04	<i>imballaggi metallici</i>	15 01 05	<i>imballaggi in materiali compositi</i>	15 01 06	<i>imballaggi in materiali misti</i>	15 01 07	<i>imballaggi in vetro</i>	15 01 09	<i>imballaggi in materia tessile</i>	15 01 10*	<i>imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze</i>	15 01 11*	<i>imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti</i>	16 01 03	<i>pneumatici fuori uso</i>	16 02 13*	<i>apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12</i>	16 02 14	<i>apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13</i>	16 06 01*	<i>batterie al piombo</i>
02 01 04	<i>rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)</i>																																
03 01 05	<i>segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04</i>																																
15 01 01	<i>imballaggi in carta e cartone</i>																																
15 01 02	<i>imballaggi in plastica</i>																																
15 01 03	<i>imballaggi in legno</i>																																
15 01 04	<i>imballaggi metallici</i>																																
15 01 05	<i>imballaggi in materiali compositi</i>																																
15 01 06	<i>imballaggi in materiali misti</i>																																
15 01 07	<i>imballaggi in vetro</i>																																
15 01 09	<i>imballaggi in materia tessile</i>																																
15 01 10*	<i>imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze</i>																																
15 01 11*	<i>imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti</i>																																
16 01 03	<i>pneumatici fuori uso</i>																																
16 02 13*	<i>apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12</i>																																
16 02 14	<i>apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13</i>																																
16 06 01*	<i>batterie al piombo</i>																																

17 02 01	legno
17 02 02	Vetro
17 02 03	Plastica
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	Alluminio
17 04 03	Piombo
17 04 04	Zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	Stagno
17 04 07	metalli misti.
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di demolizione e costruzione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 05	Vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	Vetro
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 10	Abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	Plastica
20 01 40	Metallo
20 02 01	rifiuti biodegradabili

	<p>20 03 01 <i>rifiuti urbani non differenziati</i></p> <p>20 03 02 <i>rifiuti dei mercati</i></p> <p>20 03 07 <i>rifiuti ingombranti</i></p> <p>La Ditta Cosmo è inoltre autorizzata ad effettuare operazioni di recupero R3 (recupero di sostanze organiche) dell'all. C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dei rifiuti contrassegnati dai seguenti codici CER:</p> <p>15 01 01 <i>imballaggi in carta e cartone</i></p> <p>20 01 01 <i>carta e cartone</i></p> <p>per un quantitativo trattabile non superiore a 9,5 t/g;</p> <p>Ai sensi del DPR n° 254 del 15/07/03, per i rifiuti contrassegnati dai codici CER:</p> <p>20 01 31* <i>medicinali citotossici e citostatici</i></p> <p>20 01 32 <i>medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31</i></p>
Orario	<p>Dal lunedì al venerdì 6.00 – 19.00</p> <p>Sabato 6.00 – 17.45</p>

La tariffa di trattamento e riciclo degli impianti COSMO Spa è deliberata annualmente dall'Assemblea dei Soci di Cosmo Spa la tabella in vigore per il 2014 è l'allegata Tabella B

tabella B (iva esclusa)

Tariffe relative allo smaltimento ed il trattamento dei rifiuti	u.m.	Comuni
Quota fissa (comprensiva delle spese generali):	€/ton	70,00
Quota variabile	€/ton	75,00
Organico (trasporto + compostaggio)	€/ton	115,00
Pneumatici Usati (CER 160103)	€/ton	135,00
Legno (CER 200138)	€/ton	70,00
Medicinali (CER 200132)	€/ton	900,00
Batterie e Pile (CER 200134 per il 160601 costo zero)	€/ton	550,00
Frigoriferi (CER 200123)	€/cad	5,00
Lavatrici (CER 200136 LAV)	€/cad	3,00
App. Elettroniche (CER 200135 TV + MONITOR) ; (CER 200136)	€/ton	100,00
Verde ritirato presso i centri Comunali (trasposto + compostaggio) (CER 200201)	€/ton	90,00
Teli pacciamatura (CER 020104)	€/ton	170,00
Carta e cartone (CER 150101 CT ; 200101 CA)	€/ton	75,00
Plastica (CER 150102 compresi contenitori per liquidi max 10 litri)	€/ton	75,00
Contenitori di fitofarmaci bonificati (CER 150102 ; 150106)	€/ton	65,00
Ferro (CER 200140)	€/ton	0,00
Vetro (CER 150107 IMBALLAGGI ; 200102)	€/ton	0,00
Lampade al neon (CER 200121)	€/ton	100,00
Bombole ed estintori (CER 150111)	€/ton	1300,00
Latte di Vernice Sporche (CER 150110)	€/ton	900,00

Detti valori risultano tariffe omnicomprensive di investimenti, ammortamenti e accantonamenti e interessi sul capitale.

I quantitativi smaltiti/riciclati da Cosmo spa e i relativi costi addebitati al comune di TERRUGGIA nel 2013 sono riportati nel PEF.

Obiettivo gestionale ed organizzativo del servizio

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2013 il Comune di TERRUGGIA è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 184483,6 kg di rifiuti solidi urbani, permettendo il raggiungimento di una % di RD del 63,98% calcolata con il metodo in vigore nella Regione Piemonte.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari 103850,4 kg è stata smaltita presso la discarica di Cosmo previo pretrattamento.

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di TERRUGGIA ha fissato il raggiungimento del 65,0 % al 31/12/2014.

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2014 l'Amministrazione comunale ha in previsione l'estensione dei controlli della modalità di utilizzo del servizio da parte degli utenti.

Costi Comuni → CC

Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso → CARC

Le attività svolte dal Comune di TERRUGGIA sono quelle di allineamento della banca dati dei contribuenti, emissione degli avvisi di pagamento per le rate TARI e relativa bollettazione, controllo dei pagamenti effettuati, sollecito agli evasori, consulenza e supporto ai contribuenti.

Inserire dettaglio analitico costi Comune

DESCRIZIONE TRIBUTI

Descrizione	Gestore	Importo Euro
CARC	Comune di TERRUGGIA	3.300,00
CARC	importo euro	3.300,00

Obiettivo: mantenere invariati i costi di gestione cercando di garantire il risultato del pagamento quasi totale del tributo, quindi ridurre al minimo l'evasione

Costi generali di gestione → CGG

Personale comunale, di Cosmo e CCR che segue l'organizzazione del servizio.

Comune di TERRUGGIA

Il personale del Comune di Terruggia controlla il corretto svolgimento del servizio di raccolta, esegue le comunicazioni immediate dei disservizi, monitora il territorio, presta consulenza alla

cittadinanza, gestisce la consegna di cassonetti e compostiere e gestisce l'area ecologica comunale, in particolare per la raccolta degli sfalci

CGG Comune di TERRUGGIA	importo euro	7.223,00
--------------------------------	---------------------	-----------------

Le tariffe di smaltimento, trattamento e riciclo degli impianti COSMO sono deliberate annualmente dall'Assemblea dei Soci e contengono una quota parte relativa alla copertura dei costi generali di gestione.

CCR

Il contributo alle spese di funzionamento è quantificato in base al numero di abitanti di ogni ente consorziato. Per l'anno 2014 la quota è stata quantificata in euro/abitante .0,50 per 921 abitanti del Comune di TERRUGGIA, risultanti dall'ultimo censimento.

CGG CCR	importo euro	461,00
----------------	---------------------	---------------

Costi Comuni diversi → CCD

Costi dei materiali e dei servizi di rete, degli automezzi, di pulizia, ecc. sono inclusi nelle tariffe Cosmo esplicitate

COSTI D'USO DEL CAPITALE → CK

Ammortamenti → AMM

COSMO

Valore già incorporato nei costi di gestione indicati dal gestore del servizio COSMO Spa.

Accantonamenti → ACC

COSMO

Valore già incorporato nei costi di gestione indicati dal gestore del servizio COSMO Spa.

Remunerazione del capitale investito → R

Valore già incorporato nei costi di gestione indicati dal gestore del servizio COSMO Spa.

Casale Monferrato 28.5.2014

IL DIRETTORE GENERALE
DI COSMO Spa
PER LA PARTE DI COMPETENZA

Terruggia, li 04/07/2014

Il Responsabile del Servizio TARI



UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari n	Superficie totale abitazioni m ²	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m ²	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m ²	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente.	159	23.800,96	37,0%	149,7	Nord	132,848520	0,403647	60,42	79,71	79,71	140,13	
Famiglie di 2 componenti	105	17.435,60	24,4%	166,1	0,84	0,60	0,470922	78,20	185,99	92,99	264,19	
Famiglie di 3 componenti	92	16.366,10	21,4%	177,9	0,98	1,40	0,518975	92,32	239,13	79,71	331,45	
Famiglie di 4 componenti	54	10.569,24	12,6%	195,7	1,08	1,80	0,557418	109,10	292,27	73,07	401,37	
Famiglie di 5 componenti	16	2.921,00	3,7%	182,6	1,16	2,20	0,595860	108,78	385,26	77,05	494,04	
Famiglie di 6 o più componenti	4	943,60	0,9%	235,9	1,24	2,90	0,624692	147,36	451,68	75,28	599,05	
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	1,30	3,40	0,000000	-	-	-	-	
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,403647	-	-	-	-	
Totale (escluso pertinenze)	430	72.036,50	100%	167,5	0,84	Media	0,528586		Media	79,64		

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria m ²	Kc		Kd	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE Euro/m ² Qiv*Kd	TARIFFA TOTALE Euro/m ² QF+QV
			Coef	Nord				
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	449,00	max	0,51	Nord	0,267508	0,671183	0,938691
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	-	min	0,67	4,20	0,351432	0,880528	1,231960
3 Stabilimenti balneari	-	-	min	0,38	3,11	0,199320	0,496995	0,696315
4 Esposizioni, autosaloni	-	-	min	0,30	2,50	0,157358	0,399514	0,556871
5 Alberghi con ristorante	1	2.176,00	med	1,20	9,86	0,629431	1,573682	2,205113
6 Alberghi senza ristorante	-	-	min	0,80	6,55	0,419621	1,046726	1,466346
7 Case di cura e riposo	1	860,00	min	0,95	7,82	0,498300	1,249678	1,747978
8 Uffici, agenzie, studi professionali	11	1.091,32	max	1,13	9,30	0,592714	1,486191	2,078905
9 Banche ed istituti di credito	-	-	min	0,55	4,50	0,288489	0,719124	1,007614
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4	1.968,20	max	1,11	9,12	0,582224	1,457426	2,039649
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	83,20	med	1,30	10,63	0,679261	1,697933	2,377194
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4	288,40	max	1,04	8,50	0,545507	1,358346	1,903853
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	56,80	max	1,16	9,48	0,608450	1,514956	2,123406
14 Attività industriali con capannoni di produzione	6	1.303,27	max	0,91	7,50	0,477319	1,198541	1,675859
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	8	867,00	max	1,09	8,92	0,571733	1,425464	1,997198
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3	600,00	ad hoc	2,42	20,00	1,269353	3,196109	4,465461
17 Bar, caffè, pasticceria	2	188,00	ad hoc	1,82	20,00	0,954637	3,196109	4,150746
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	-	-	min	1,76	14,43	0,923166	2,309992	3,229158
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	69,60	med	2,08	17,00	1,088391	2,716692	3,805084
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	min	6,06	49,72	3,178627	7,945526	11,124153
21 Discoteche, night club	-	-	min	1,04	8,56	0,545507	1,367935	1,913441
22 -	-	-	min	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23 -	-	-	min	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24 -	-	-	min	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25 -	-	-	min	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26 -	-	-	min	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27 -	-	-	min	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28 -	-	-	min	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29 -	-	-	min	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30 -	-	-	min	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale.	-	-	min	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	46	10.000,79						

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO: " APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZI RIFUITI) ANNO 2014

COMUNE DI TERRUGGIA
Provincia di Alessandria

P A R E R E

Il sottoscritto Dott. Silvio Cosseta, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Terruggia,

Vista la proposta di deliberazione relativa alla approvazione, per l'anno 2014, del piano finanziario e delle tariffe della componente TARI – Tributo servizi rifiuti –

Riscontrata la congruità, coerenza ed attendibilità delle scelte rispetto alle previsioni delm piano finanziario e del bilancio ed i conseguenti equilibri finanziari;

Visto l'art.239 del TUEL

Visto l'art 3, comma 1, lettera o) del D.L. n. 174/2012 convertito in legge 213/2012

E S P R I M E

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla proposta di deliberazione relativa alla approvazione del piano finanziario e tariffe della componente TARI – Tributo Servizio Rifiuti – Anno 2014.

Terruggia, li 25 luglio 2014

IL REVISORE DEI CONTI

(Silvio Cosseta)

